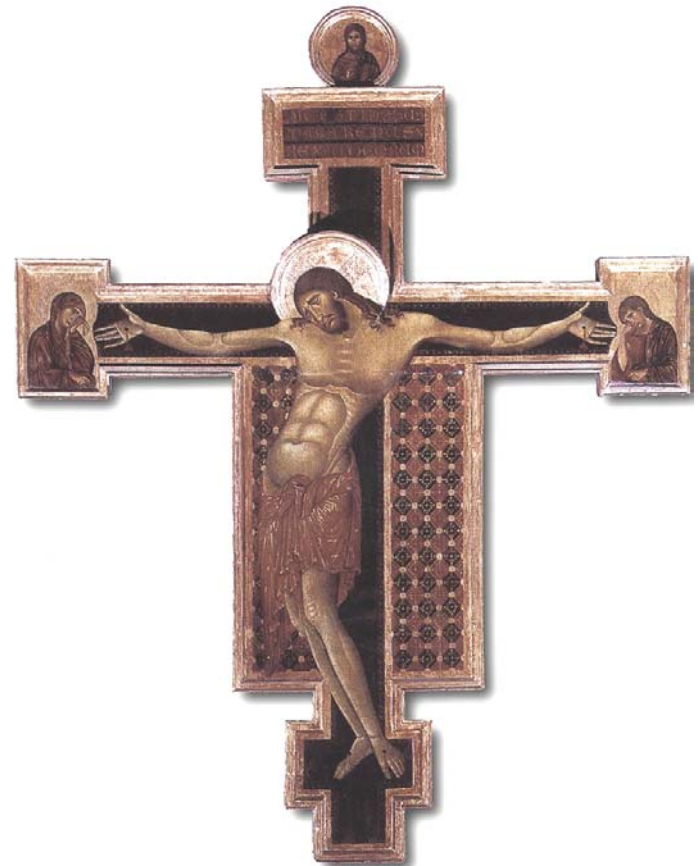


Santa Messa per la
Festa dei Santi Pietro e Paolo



ut testimonium perhiberet de lumine, ut omnes crederent per illum. Non erat ille lux, sed ut testimonium perhiberet de lumine. Erat lux vera, quæ illuminat omnem hominem venientem in hunc mundum. In mundo erat, et mundus per ipsum factus est, et mundus eum non cognovit. In propria venit, et sui eum non receperunt. Quotquot autem receperunt eum, dedit eis potestatem filios Dei fieri, his qui credunt in nomine ejus, qui non ex sanguinibus, neque ex voluntate carnis, neque ex voluntate viri, sed ex Deo nati sunt. (Genuflectit dicens) Et Verbum caro factum est, (et surgens prosequitur) et habitavit in nobis: et vidimus gloriam ejus, gloriam quasi Unigeniti a Patre, plenum gratiæ et veritatis.

℞ Deo gratias.

testimonianza, per testimoniare la luce, affinché tutti credessero per mezzo di lui. Non era egli la luce, ma doveva rendere testimonianza alla luce. La luce vera, quella che illumina ogni uomo, stava per venire nel mondo. Egli era nel mondo, e il mondo per mezzo di lui fu fatto, e il mondo non lo riconobbe. Venne nella sua dimora e i suoi non lo hanno accolto. A quanti, però, lo hanno accolto, egli ha dato il potere di diventare figli di Dio; a quelli che credono nel suo nome, che non da sangue, né da volere della carne, né da volere di uomo, ma da Dio sono nati. (Genuflette dicendo) E il Verbo s'è fatto carne, (si alza e prosegue) ed è venuto ad abitare in mezzo a noi, e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria che come Unigenito ha dal Padre, pieno di grazia e di verità.

℞ Siano rese grazie a Dio.

℣ In nomine Patris, et Filii, et Spiritus Sancti. ℞ Amen.

℣ Introibo ad altare Dei.
℞ Ad Deum qui lætificat juventutem meam.

Ps. XLII, 1-5

℣ Judica me, Deus, et discerne causam meam de gente non sancta: ab homine iniquo et doloso erue me.

℞ Quia tu es, Deus, fortitudo mea: quare me repulisti, et quare tristis incedo, dum affligit me inimicus?

℣ Emitte lucem tuam et veritatem tuam: ipsa me deduxerunt et adduxerunt in montem sanctum tuum, et in tabernacula tua.

℞ Et introibo ad altare Dei: ad Deum qui lætificat juventutem meam.

℣ Confitebor tibi in cithara, Deus, Deus meus: quare tristis es, anima mea, et quare conturbas me?

℞ Spera in Deo, quoniam adhuc confitebor illi: salutare vultus mei, et Deus meus.

℣ Gloria Patri, et Filio, et Spiritui Sancto.

℞ Sicut erat in principio, et nunc, et semper: et in sæcula sæculorum. Amen.

℣ Introibo ad altare Dei.

℣ Nel nome del Padre, e del Figlio, e dello Spirito Santo. ℞ Amen.

℣ Salirò all'altare di Dio.
℞ A Dio, gioia della mia giovinezza.

Salmo 42, 1-5

℣ Fammi giustizia, o Dio; difendi la mia causa contro uomini senza pietà; liberami dall'uomo perfido e perverso.

℞ Poiché tu, o Dio, sei la mia forza: perché mi respingi, e dovrò andarmene in pianto, mentre il nemico mi affligge?

℣ Manda la tua luce e la tua verità: poiché esse mi guidano e mi conducono sul tuo monte santo, verso i tuoi tabernacoli.

℞ Salirò all'altare di Dio: a Dio, gioia della mia giovinezza.

℣ Canterò a te con l'arpa, o Dio, mio Dio: perché sei triste, anima mia, e perché in me gemi?

℞ Spera in Dio: poiché io Lo loderò ancora: Egli è la mia salvezza e il mio Dio.

℣ Gloria al Padre, al Figlio, e allo Spirito Santo.

℞ Come era nel principio, ora e sempre: e nei secoli dei secoli. Amen.

℣ Salirò all'altare di Dio.

℞ Ad Deum qui lætificat juventutem meam.

℣ Adjutorium nostrum + in nomine Domini.

℞ Qui fecit cælum et terram.

℣ Confiteor Deo omnipotenti...

℞ Misereatur tui omnipotens Deus, et dimissis peccatis tuis, perducatur te ad vitam æternam.

℣ Amen.

℞ Confiteor Deo omnipotenti, beatæ Mariæ semper Virgini, beato Michæli Archangelo, beato Joanni Baptistæ, sanctis Apostolis Petro et Paulo, omnibus Sanctis, et tibi, Pater: quia peccavi nimis cogitatione, verbo, et opere: mea culpa, mea culpa, mea maxima culpa. Ideo precor beatam Mariam semper Virginem, beatum Michælem Archangelum, beatum Joannem Baptistam, sanctos Apostolos Petrum et Paulum, omnes Sanctos, et te, Pater, orare pro me ad Dominum Deum nostrum.

℣ Misereatur vestri omnipotens Deus, et dimissis peccatis vestris, perducatur vos ad vitam æternam.

℞ Amen.

℣ Indulgentiam+, absolutionem, et remissionem peccatorum nostrorum, tribuat nobis omnipotens et misericors Dominus.

℞ Amen.

℞ A Dio, gioia della mia giovinezza.

℣ Il nostro aiuto + è nel nome del Signore

℞ Egli ha fatto cielo e terra.

℣ Confesso a Dio onnipotente...

℞ Dio onnipotente abbia misericordia di te, rimetta i tuoi peccati e ti conduca alla vita eterna

℣ Amen.

℞ Confesso a Dio onnipotente, alla beata sempre Vergine Maria, al beato Michele Arcangelo, al beato Giovanni Battista, ai santi Apostoli Pietro e Paolo, a tutti i Santi, e a te, Padre: poiché ho molto peccato in pensieri, parole, ed opere: per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. Per questo prego la beata sempre Vergine Maria, il beato Michele Arcangelo, il beato Giovanni Battista, i santi Apostoli Pietro e Paolo, tutti i Santi, e te, Padre, di pregare per me il Signore Dio nostro.

℣ Dio onnipotente abbia misericordia di voi, rimetta i vostri peccati e vi conduca alla vita eterna.

℞ Amen.

℣ Il Signore onnipotente e misericordioso ci conceda l'indulgenza +, l'assoluzione, e la remissione dei nostri peccati.

℞ Amen.

℣ Dominus vobiscum.

℞ Et cum spiritu tuo.

℣ Ite, Missa est.

℞ Deo gratias.

Placeat tibi, sancta Trinitas, obsequium servitutis meæ: et præsta: ut sacrificium quod oculis tuæ majestatis indignus obtuli, tibi sit acceptabile, mihi que, et omnibus, pro quibus illud obtuli, sit, te miserante, propitiabile. Per Christum Dominum nostrum. Amen.

℣ Benedicat vos omnipotens Deus: Pater, et Filius, + et Spiritus Sanctus.

℞ Amen.

℣ Dominus vobiscum.

℞ Et cum spiritu tuo.

℣ Initium sancti Evangelii secundum Joannem.

℞ Gloria tibi, Domine.

In principio erat Verbum et Verbum erat apud Deum, et Deus erat Verbum. Hoc erat in principio apud Deum. Omnia per ipsum facta sunt: et sine ipso factum est nihil, quod factum est: in ipso vita erat, et vita erat lux hominum: et lux in tenebris lucet, et tenebræ eam non comprehenderunt. Fuit homo missus a Deo cui nomen erat Joannes. Hic venit in testimonium,

℣ Il Signore sia con voi.

℞ E con il tuo spirito.

℣ Andate, la Messa è finita.

℞ Siano rese grazie a Dio.

Il sacerdote si inchina e riassume lo scopo del Sacrificio.

Ti sia gradito, santa Trinità, l'omaggio del tuo servo: questo sacrificio che malgrado la mia indegnità ho offerto allo sguardo della tua maestà, sia a te accetto e, grazie alla tua misericordia, sia propizio a me e a tutti coloro per i quali l'ho offerto. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Si volta a benedire il popolo.

℣ Vi benedica Dio onnipotente: Padre, e Figlio, + e Spirito Santo.

℞ Amen.

Il sacerdote va al lato sinistro dell'altare per leggere l'ultimo Vangelo.

℣ Il Signore sia con voi.

℞ E con il tuo spirito.

℣ Inizio del santo Vangelo secondo Giovanni.

℞ Gloria a te, o Signore.

In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio, e il Verbo era Dio. Egli era in principio con Dio. Tutte le cose furono fatte per mezzo di lui, e senza di lui nulla fu fatto di ciò che esiste. In lui era la vita, e la vita era la luce degli uomini; e la luce splende nelle tenebre, ma le tenebre non la compresero. Vi fu un uomo mandato da Dio, il cui nome era Giovanni. Questi venne a rendere

inimicis meis salvus ero.

Sanguis Domini nostri Jesu Christi custodiat animam meam in vitam æternam. Amen.

∅ Ecce Agnus Dei, ecce qui tollit peccata mundi.

℞ (ter) Domine, non sum dignus, ut intres sub tectum meum: sed tantum dic verbo, et sanabitur anima mea.

Corpus Domini nostri Jesu Christi + custodiat animam tuam in vitam æternam. Amen.

Quod ore sumpsimus, Domine, pura mente capiamus, et de munere temporali fiat nobis remedium sempiternum.

Corpus tuum, Domine, quod sumpsi, et Sanguis, quem potavi, adhæreat visceribus meis: et præsta; ut in me non remaneat scelerum macula, quem pura et sancta refecerunt Sacramenta. Qui vivis et regnas in sæcula sæculorum. Amen.

COMMUNIO (*Matt., 16, 18*)

Tu es Petrus, et super hanc petram ificàbo Ecclesiam meam.

∅ Dominus vobiscum.

℞ Et cum spiritu tuo.

∅ Oremus.

POSTCOMMUNIO

Quos cœlesti, Dòmine, alimento satiasti: apostòlicis intercessiòibus ab omni adversitàte custòdi. Per Dominum nostrum.

e sarò liberato dai miei nemici.

Poi si comunica col Calice dicendo:

Il Sangue di nostro Signore Gesù Cristo custodisca la mia anima per la vita eterna. Amen.

∅ Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che prende su di sé i peccati del mondo.

℞ (per tre volte) O Signore, non sono degno che tu entri nella mia dimora: ma di' soltanto una parola e l'anima mia sarà salva.

Poi si avvicina ai comunicandi e dice:

Il Corpo di nostro Signore Gesù Cristo + custodisca la tua anima per la vita eterna. Così sia.

Ciò che abbiamo assunto con la bocca, o Signore, sia ricevuto con purezza, affinché il dono avuto in questa vita sia per noi farmaco di immortalità.

Il tuo Corpo, o Signore, di cui mi sono cibato, ed il tuo Sangue, che ho bevuto, si uniscano intimamente a me; concedi che in me, rinnovato da questo Sacramento puro e santo, non rimanga macchia di peccato. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

Tu sei Pietro, e sopra questa pietra edificherò la mia Chiesa.

∅ Il Signore sia con voi.

℞ E con il tuo spirito.

∅ Preghiamo

Quelli, o Signore, che tu saziasti d'un alimento celeste, per intercessione degli Apostoli, proteggili contro ogni avversità. Per nostro Signore.

∅ Deus, tu conversus vivificabis nos.

℞ Et plebs tua lætabitur in te.

∅ Ostende nobis Domine, misericordiam tuam.

℞ Et salutare tuum da nobis.

∅ Domine, exaudi orationem meam.

℞ Et clamor meus ad te veniat.

∅ Dominus vobiscum.

℞ Et cum spiritu tuo.

∅ Oremus.

Aufer a nobis, quæsumus, Domine, iniquitates nostras: ut ad Sancta sanctorum puris mereamur mentibus introire. Per Christum Dominum nostrum. Amen.

Oramus te, Domine, per merita Sanctorum tuorum, quorum reliquiæ hic sunt, et omnium Sanctorum: ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.

INTROITUS (*Act., 12, 11*)

Nunc scio vere, quia misit Dòminus Angelum suum: et eripuit me de manu Heròdis, et de omni exspectatiòne plebis Judæorum. *Ps. 138, 1-2.* Dòmine, probàsti me, et cognovisti me: tu cognovisti sessiònem meam, et resurrectiònem meam. ∅. Glòria Patri.

∅ Kyrie eleison.

℞ Kyrie eleison.

∅ Kyrie eleison.

℞ Christe eleison.

∅ Christe eleison.

℞ Christe eleison.

∅ Kyrie eleison.

℞ Kyrie eleison.

∅ Kyrie eleison.

∅ O Dio, volgiti verso di noi e ci darai la vita.

℞ E il tuo popolo si rallegrerà in te.

∅ Mostra a noi, o Signore, la tua misericordia.

℞ E donaci la tua salvezza.

∅ Signore, ascolta la mia preghiera.

℞ E il mio grido giunga a te.

∅ Il Signore sia con voi.

℞ E con il tuo spirito.

∅ Preghiamo.

Togli da noi, ti preghiamo, o Signore, le nostre iniquità: affinché meritiamo di entrare nel Santo dei Santi con anima pura. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Noi ti preghiamo, o Signore: per i meriti dei tuoi Santi, le cui reliquie sono racchiuse in questo altare, e di tutti i Santi, perdona tutti i miei peccati. Amen.

Adesso riconosco veramente che il Signore ha mandato il suo Angelo, e m'ha liberato dalle mani di Erode e da ogni attesa dei giudei. *Salmo.* Signore, tu mi scruti e mi conosci: conosci il mio riposo e il mio cammino. ∅. Gloria al Padre.

∅ Signore, pietà.

℞ Signore, pietà.

∅ Signore, pietà.

℞ Cristo, pietà.

∅ Cristo, pietà.

℞ Cristo, pietà.

∅ Signore, pietà.

℞ Signore, pietà.

∅ Signore, pietà.

Gloria in excelsis Deo. Et in terra pax hominibus bonæ voluntatis. Laudamus te. Benedicimus te. Adoramus te. Glorificamus te. Gratias agimus tibi propter magnam gloriam tuam. Domine Deus, Rex cœlestis, Deus Pater omnipotens. Domine Fili unigenite, Jesu Christe. Domine Deus, Agnus Dei, Filius Patris. Qui tollis peccata mundi, miserere nobis. Qui tollis peccata mundi, suscipe deprecationem nostram. Qui sedes ad dexteram Patris, miserere nobis. Quoniam tu solus Sanctus. Tu solus Dominus. Tu solus Altissimus, Jesu Christe. Cum + Sancto Spiritu in gloria Dei Patris. Amen.

∞ Dominus vobiscum.
✠ Et cum spiritu tuo.
∞ Oremus.

ORATIO

Deus, qui hodiernam diem Apostolorum tuorum Petri et Pauli martyrio consecrasti: da Ecclesiæ tuæ, eorum in omnibus sequipræceptum; per quos religionis sumpsit exordium. Per Dñm.

Lectio Actuum Apostolorum, 12, 1-11.
In diebus illis: Misit Herodes rex manus, ut affligeret quosdam de Ecclesia. Occidit autem Jacobum fratrem Joannis gladio. Videns autem quia placeret judæis, apposuit ut apprehenderet Petrum. Erant autem dies azymorum. Quem cum apprehendisset, misit in carcerem, tradens quatuor quaternionibus militum custodiendum, volens post Pascha producere eum populo. Et Petrus quidem servabatur in carcere. Oratio

Gloria a Dio nell'alto dei cieli. E pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo. Ti benediciamo. Ti adoriamo. Ti glorifichiamo. Ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa. Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore Figlio unigenito, Gesù Cristo. Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre. Tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi. Tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica. Tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Poiché tu solo il Santo. Tu solo il Signore. Tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo. Con + lo Spirito Santo, nella gloria di Dio Padre. Amen.

∞ Il Signore sia con voi.
✠ E con il tuo spirito.
∞ Preghiamo .

O Dio, che consacristi questo giorno col martirio dei tuoi Apostoli Pietro e Paolo, concedi alla tua Chiesa di seguire in ogni cosa i precetti di coloro, per mezzo dei quali ebbe inizio la religione. Per il Signore.

Lettura dagli Atti degli Apostoli.
In quel tempo, il re Erode mise le mani su alcuni membri della Chiesa per maltrattarli. Uccise di spada Giacomo, fratello di Giovanni. E, vedendo che ciò piaceva ai Giudei, fece arrestare anche Pietro. Erano allora i giorni degli azimi. Arrestatolo, lo mise in prigione, dandolo in custodia a quattro squadre di quattro soldati ciascuna, volendo farlo comparire davanti al popolo dopo la Pasqua. Pietro dunque era custodito nella prigione; ma la Chiesa faceva

sæculorum. Amen.
Domine Jesu Christe, Fili Dei vivi, qui ex voluntate Patris, cooperante Spiritu Sancto, per mortem tuam mundum vivificasti: libera me per hoc sacrosanctum Corpus et Sanguinem tuum ab omnibus iniquitatibus meis, et universis malis: et fac me tuis semper inhærere mandatis, et a te numquam separari permittas. Qui cum eodem Deo Patre et Spiritu Sancto vivis et regnas, Deus, in sæcula sæculorum. Amen.

Perceptio Corporis tui, Domine Jesu Christe, quod ego, indignus sumere præsumo, non mihi proveniat in judicium et condemnationem: sed pro tua pietate prosit mihi ad tutamentum mentis et corporis, et ad medelam percipiendam: Qui vivis et regnas cum Deo Patre in unitate Spiritus Sancti Deus, per omnia sæcula sæculorum. Amen.

Panem cœlestem accipiam, et nomen Domini invocabo.

Domine, non sum dignus ut intres sub tectum meum: sed tantum dic verbo, et sanabitur anima mea.

Corpus Domini nostri Jesu Christi custodiat animam meam in vitam æternam. Amen.

Quid retribuam Domino pro omnibus quæ retribuit mihi? Calicem salutaris accipiam, et nomen Domini invocabo. Laudans invocabo Dominum, et ab

tutti i secoli dei secoli. Amen.
Signore Gesù Cristo, Figlio del Dio vivo, che per volontà del Padre e con la cooperazione dello Spirito Santo hai dato con la tua morte la vita al mondo: liberami per mezzo del tuo Corpo e del tuo Sangue da ogni mia iniquità, e da tutti i mali: fammi restare fedele ai tuoi comandamenti e non permettere che mi separi mai da te. Tu sei Dio, e vivi e regni con lo stesso Dio Padre e lo Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli. Amen.

La comunione al tuo Corpo, Signore Gesù Cristo, che io, ancorché indegno, ardisco ricevere, non mi valga come giudizio di condanna; ma per la tua pietà mi giovi come rimedio e protezione dell'anima e del corpo. Tu che sei Dio, e vivi e regni con Dio Padre nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Genuflette, si alza e dice:
Prenderò il pane del cielo, ed invocherò il nome del Signore.

Si batte il petto dicendo tre volte:
O Signore, io non sono degno, che tu entri nella mia dimora: ma di' soltanto una parola, e l'anima mia sarà salva.

Poi si comunica con l'Ostia dicendo:
Il Corpo di nostro Signore Gesù Cristo custodisca la mia anima per la vita eterna. Amen.

E dopo una pausa di raccoglimento:
Cosa renderò al Signore per tutti i doni che mi ha fatto? Prenderò il calice della salvezza, ed invocherò il nome del Signore. Invocherò il Signore con lodi,

Libera nos, quæsumus, Domine, ab omnibus malis, præteritis, præsentibus, et futuris: et intercedente beata et gloriosa semper Virgine Dei Genitrice Maria, cum beatis Apostolis tuis Petro et Paulo, atque Andrea, et omnibus Sanctis, da propitius pacem in diebus nostris: ut ope misericordiæ tuæ adjuti, et a peccato simus semper liberi, et ab omni perturbatione securi.

Per eundem Dominum nostrum Jesum Christum, Filium tuum. Qui tecum vivit et regnat in unitate Spiritus Sancti Deus.

✠ Per omnia sæcula sæculorum.
✠ Amen.

✠ Pax Domini sit semper vobiscum.
✠ Et cum spiritu tuo.

Hæc commixtio et consecratio Corporis et Sanguinis Domini nostri Jesu Christi, fiat accipientibus nobis in vitam æternam. Amen.

Agnus Dei, qui tollis peccata mundi, miserere nobis.
Agnus Dei, qui tollis peccata mundi, miserere nobis.
Agnus Dei, qui tollis peccata mundi, dona nobis pacem.

Domine Jesu Christe, qui dixisti Apostolis tuis: Pacem relinquo vobis, pacem meam do vobis; ne respicias peccata mea, sed fidem Ecclesiæ tuæ: eamque secundum voluntatem tuam pacificare et coadunare digneris: Qui vivis et regnas Deus, per omnia sæcula

Liberaci, te ne preghiamo, o Signore, da tutti i mali, passati, presenti e futuri, e per l'intercessione della beata e gloriosa sempre Vergine e Madre di Dio, Maria, con i tuoi beati Apostoli Pietro e Paolo, e Andrea, assieme a tutti i Santi, concedi propizio la pace ai nostri giorni e mediante l'aiuto della tua misericordia saremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento.

Rompe l'Ostia in tre parti dicendo:

Per lo stesso nostro Signore Gesù Cristo, figlio tuo. Egli che è Dio, e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo.

Poi a voce alta:

✠ Per tutti i secoli dei secoli.
✠ Amen.

✠ La pace del Signore sia sempre con voi.
✠ E con il tuo spirito.

Questa mescolanza sacramentale del Corpo e del Sangue di nostro Signore Gesù Cristo sia per noi che la riceviamo di aiuto per la vita eterna. Amen.

Dice a voce alta:

Agnello di Dio, che prendi su di te i peccati del mondo, abbi pietà di noi.
Agnello di Dio, che prendi su di te i peccati del mondo, abbi pietà di noi.
Agnello di Dio, che prendi su di te i peccati del mondo, dona a noi la pace.

E prosegue sotto voce:

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi Apostoli: Vi lascio la pace, vi do la mia pace: non guardare ai miei peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e degnati di pacificarla e adunarla nell'unità, conformemente alla tua volontà: tu che vivi e regni, Dio, per

autem fièbat sine intermissione ab Ecclesia ad Deum pro eo. Cum autem producturus eum esset Heròdes, in ipsa nocte erat Petrus dòrmiens inter duos milites, vinctus caténis duàbus: et custòdes ante òstium custodièbant càrcerem. Et ecce Angelum Dòmini astitit: et lumen refùlsit in habitàculo: percussòque làtere Petri, excitàvit eos dicens: Surge velòciter. Et cecidèrunt caténæ de mànibus ejus. Dixit autem Angelus ad eum: Præcingere, et càlcea te càligas tuas. Et fecit sic. Et dixit illi: Circumda tibi vestiméntum tuum, et sèquere me. Et èxiens sequebàtur eum, et nescièbat quia verum est, quod fièbat per Angelum: existimàbat autem se visum vidère. Transeùntes autem primam et secùndam custòdiam, venèrunt ad portam fèrream, quæ ducit ad civitatem: quæ ultro apèrta est eis. Et exeùntes processèrunt vicum unum: et continuo dicèssit Angelus ab eo. Et Petrus ad se revèrsus, dixit: Nunc scio vere, quia misit Dòminus Angelum suum, et eripuit me de manu Heròdis, et de omni exspectatione plebis Judæorum.

✠ Deo gratias.

GRADUALE (Ps. 44, 17-18)

Constitues eos principes super omnem terram: mèmores erunt nòminis tui, Dòmine. ✠. Pro patribus tuis nati sunt tibi filii: proptèrea pòpuli confitebùntur tibi.
Allelùja Allelùja.

✠. Matt. 16, 18

Tu es Petrus et super hanc petram ædificabo Ecclesiam meam. Alleluja.

continua orazione a Dio per lui. Ora, la notte precedente al giorno che Erode aveva stabilito per farlo comparire innanzi al popolo, Pietro, legato da due catene, dormiva fra due soldati, e le sentinelle alla porta custodivano la prigionia. Ed ecco apparire un Angelo del Signore e una gran luce splendeva nella cella. Toccando Pietro al fianco, lo riscosse dicendo: Alzati in fretta. E gli caddero le catene dalle mani. L'Angelo gli disse: Mettiti la cintura e infilati i sandali. Pietro obbedì. E l'Angelo: Buttati addosso il mantello e seguimi. Ed egli uscì e lo seguì, senza rendersi conto di ciò che l'Angelo gli faceva fare, parendogli un sogno. Oltrepassata la prima e la seconda guardia, giunsero alla porta di ferro che mette in città, ed essa s'aprì da sé davanti a loro. E usciti, s'avviarono per una strada, e improvvisamente l'Angelo partì da lui. Pietro allora, tornato in sé, disse: Adesso riconosco davvero che il Signore ha mandato il suo Angelo, e m'ha liberato dalle mani di Erode e da ogni attesa dei Giudei.

✠ Siano rese grazie a Dio.

Li costituirai principi sopra tutta la terra: essi ricorderanno il tuo nome, o Signore. ✠. Ai padri succederanno i figli; epperò i popoli ti loderanno.

Alleluia, alleluia.

Tu sei Pietro, e su questa pietra edificherò la mia Chiesa. Alleluia.

Munda cor meum ac labia mea,
omnipotens Deus, qui labia Isaiaë
Prophetæ calculo mundasti ignito: ita
me tua grata miseratione dignare
mundare, ut sanctum Evangelium tuum
digne valeam nuntiare. Per Christum
Dominum nostrum. Amen.

Jube, Domne, benedicere.
Dominus sit in corde tuo et in labiis
tuis: ut digne et competenter annunties
Evangelium suum. In nomine Patris, et
Filii, + et Spiritus Sancti. Amen.

∅ Dominus vobiscum.

✠ Et cum spiritu tuo.

Purifica il mio cuore e le mie labbra,
Dio onnipotente, tu che hai purificato
le labbra del Profeta Isaia con un
carbone ardente: degnati per la tua
misericordia di rendermi puro, perché
possa annunziare degnamente il tuo
santo vangelo. Per Cristo nostro
Signore. Amen.

Benedicimi, Padre. Il Signore sia nel
tuo cuore e sulle tue labbra, perché tu
annunzi in modo degno e conveniente
il suo Vangelo. Nel nome del Padre,
del Figlio, + e dello Spirito Santo.
Amen.

∅ Il Signore sia con voi.

✠ E con il tuo spirito.

VANGELO

✠∅ Sequentia Sancti Evangelii
secundum Matthæum, 16, 13-19.

✠ Gloria tibi, Domine.

In illo tempore: venit Jesus in partes
Cæsaræ Philippi, et interrogabat
discipulos suos dicens: Quem dicunt
homines esse Filium hominis? At illi
dixerunt: Alii Joannem Baptistam, alii
autem Eliam, alii vero Jeremiam, aut
unum ex prophetis. Dicit illis Jesus:
Vos autem quem me esse dicistis?
Respõdens Simon Petrus dixit: Tu es
Christus, Filius Dei vivi. Respõdens
autem Jesus, dixit ei: Beatus es, Simon
Bar Jona: quia caro et sanguis non
revelavit tibi, sed Pater meus, qui in
cælis est. Et ego dico tibi, quia tu es
Petrus, et super hanc petram ædificabo
Ecclesiam meam, et portæ inferi non
prævalèbunt adversus eam. Et tibi dabo
claves regni cælorum. Et quodcùmque

✠∅ Sequenza del Santo Vangelo
secondo Matteo

✠ Gloria a te, Signore.

In quel tempo, Gesù, venuto nei
dintorni di Cesarea di Filippo, così
interrogò i suoi discepoli: Gli uomini
chi dicono che sia il Figlio dell'uomo?
Essi risposero: Alcuni dicono che è
Giovanni Battista, altri Elia, altri
ancora Geremia o qualche altro profeta.
Disse loro Gesù: E voi, chi dite ch'io
sia? Simon Pietro rispose: Tu sei il
Cristo, il Figlio di Dio vivente. E Gesù:
Beato sei tu, Simone figlio di Giona (o
Giovanni), perché non la carne o il
sangue ti hanno rivelato questo, ma il
Padre mio che è nei cieli. E io dico a
te: tu sei Pietro, e su questa pietra io
edificherò la mia Chiesa, e le porte
dell'inferno non prevarranno contro di
essa. Io darò a te le chiavi del regno dei

Nobis quoque peccatoribus famulis
tuis, de multitudine miserationum
tuarum sperantibus, partem aliquam, et
societatem donare digneris, tuis sanctis
Apostolis et Martyribus: cum Joanne,
Stephano, Matthia, Barnaba, Ignatio,
Alexandro, Marcellino, Petro,
Felicitate, Perpetua, Agatha, Lucia,
Agnese, Cæcilia, Anastasia, et omnibus
Sanctis tuis: intra quorum nos
consortium non æstimator meriti, sed
venia, quæsumus, largitor admitte. Per
Christum Dominum nostrum. Per quem
hæc omnia, Domine, semper bona
creas, sanctificas, vivificas, benedicis,
et præstas nobis.

Per ipsum, et cum ipso, et in ipso est
tibi Deo Patri omnipotenti, in unitate
Spiritus Sancti, omnis honor et gloria.

∅ Per omnia sæcula sæculorum.

✠ Amen.

Oremus. Præceptis salutaribus moniti,
et divina institutione formati, audemus
dicere: Pater noster, qui es in cælis:
sanctificetur nomen tuum: adveniat
regnum tuum: Fiat voluntas tua, sicut
in cælo, et in terra. Panem nostrum
quotidianum da nobis hodie: Et dimitte
nobis debita nostra, sicut et nos
dimittimus debitoribus nostris. Et ne
nos inducas in tentationem.

∅ Sed libera nos a malo.

✠ Amen.

petto

Anche a noi peccatori tuoi servi, che
riponiamo la nostra speranza nella tua
infinita misericordia, degnati di
concedere un posto nella comunità dei
tuoi santi Apostoli e Martiri: con
Giovanni, Stefano, Mattia, Barnaba,
Ignazio, Alessandro, Marcellino,
Pietro, Felicita, Perpetua, Agata, Lucia,
Agnese, Cecilia, Anastasia, e tutti i tuoi
Santi: ammettici a condividere la loro
sorte beata, non per i nostri meriti, ma
per la ricchezza del tuo perdono. Per
Cristo nostro Signore. Per mezzo del
quale, o Signore, crei sempre questi
beni li rendi santi, li rendi vivi, li
benedici, e ce ne fai dono.

*Fa tre croci con l'Ostia tra se ed il
Calice e li solleva alquanto mentre
dice:*

Per Lui, e con Lui, e in Lui, sia reso a
te, o Dio Padre onnipotente, nell'unità
dello Spirito Santo, ogni onore e gloria.

*Poi a voce alta recita, da solo, il Pater
noster*

∅ Per tutti i secoli dei secoli.

✠ Amen.

Preghiamo. Ammoniti dal
comandamento del Salvatore, e formati
al suo divino insegnamento, osiamo
dire: Padre nostro, che sei nei cieli: sia
sanctificato il tuo nome; venga il tuo
regno; sia fatta la tua volontà, come in
cielo, così in terra. Dacci oggi il nostro
pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri
debiti, come noi li rimettiamo ai nostri
debitori. E non ci indurre in tentazione.

∅ Ma liberaci dal male.

✠ Amen.

Ascensionis: offerimus præclaræ
majestati tuæ, de tuis donis ac datis,
hostiam puram, hostiam sanctam,
hostiam immaculatam, Panem sanctum
vitæ æternæ, et Calicem salutis
perpetuæ.

Supra quæ propitio ac sereno vultu
respicere digneris, et accepta habere,
sicuti accepta habere dignatus es
munera pueri tui justî Abel, et
sacrificium Patriarchæ nostri Abrahæ:
et quod tibi obtulit summus sacerdos
tuus Melchisedech, sanctum
sacrificium, immaculatam hostiam.

Supplices te rogamus, omnipotens
Deus: jube hæc perferri per manus
sancti Angeli tui in sublime altare
tuum, in conspectu divinæ majestatis
tuæ; ut quotquot ex hac altaris
participatione sacrosanctum Filii tui
Corpus, et Sanguinem sumpserimus
omni benedictione cælesti et gratia
repleamur. Per eundem Christum
Dominum nostrum. Amen.

Memento etiam, Domine, famulorum
famularumque tuarum N. et N. qui nos
præcesserunt cum signo fidei, et
dormiunt in somno pacis.
Ipsis, Domine, et omnibus in Christo
quiescentibus, locum refrigerii, lucis et
pacis, ut indulgeas, deprecamur. Per
eundem Christum Dominum nostrum.
Amen.

noi tuoi servi ed il tuo popolo santo
presentiamo alla tua gloriosa maestà,
offerta che tu stesso ci hai dato la
vittima pura, la vittima santa, la vittima
senza macchia, il Pane santo della vita
eterna ed il Calice dell'eterna salvezza.

Sopra queste offerte degnati di posare
uno sguardo propizio e benevolo;
accettale come ti sei degnato di
accettare i doni del tuo servo Abele il
giusto, ed il sacrificio del nostro
Patriarca Abramo, e quello di
Melchisedech tuo sommo sacerdote,
santo sacrificio, vittima senza macchia.

Profondamente inchinato dice:
Supplicandoti ti preghiamo. Dio
onnipotente: ordina che questa offerta
sia portata per le mani del tuo santo
Angelo sul tuo sublime altare, al
cospetto della tua divina maestà,
perché ogni volta che partecipando a
questo altare riceveremo il sacrosanto
Corpo, e Sangue del tuo Figlio, siamo
colmati di ogni benedizione e grazia
celeste. Per lo stesso Cristo nostro
Signore. Amen.

Suffragio dei defunti.
Ricordati anche, o Signore, dei tuoi
servi e delle tue serve N. e N. che ci
hanno preceduti con il segno della fede
e che dormono il sonno della pace.
Ad essi, o Signore, e a tutti coloro che
riposano in Cristo, concedi, te ne
preghiamo, un luogo di refrigerio, di
luce e di pace. Per lo stesso Cristo
nostro Signore. Amen.

Alza alquanto la voce battendosi il

ligàveris super terram, erit ligatum et in
cœlis: et quodcumque solveris super
terram, erit solutum et in cœlis.

℟ Laus tibi, Christe

℣ Per evangelica dicta deleantur nostra
delicta.

Credo in unum Deum, Patrem
omnipotentem, factorem cœli et terræ,
visibilium omnium et invisibilium. Et
in unum Dominum Jesum Christum,
Filium Dei unigenitum. Et ex Patre
natum ante omnia sæcula. Deum de
Deo, lumen de lumine, Deum verum de
Deo vero. Genitum, non factum,
consubstantialem Patri: per quem
omnia facta sunt. Qui propter nos
homines, et propter nostram salutem
descendit de cœlis. (Hic genuflectitur)
Et incarnatus est de Spiritu Sancto ex
Maria Virgine: et homo factus est.
(Surgit) Crucifixus etiam pro nobis;
sub Pontio Pilato passus, et sepultus
est. Et resurrexit tertia die, secundum
Scripturas. Et ascendit in cœlum: sedet
ad dexteram Patris. Et iterum venturus
est cum gloria judicare vivos et
mortuos: cujus regni non erit finis. Et
in Spiritum Sanctum, Dominum et
vivificantem: qui ex Patre Filioque
procedit. Qui cum Patre, et Filio simul
adoratur et conglorificatur: qui locutus
est per Prophetas. Et unam, sanctam,
catholicam et apostolicam Ecclesiam.
Confiteor unum baptisma in
remissionem peccatorum. Et exspecto
resurrectionem mortuorum. Et vitam +
venturi sæculi. Amen.

cieli, e tutto ciò che legherai sulla terra,
sarà legato anche nei cieli, e tutto ciò
che scioglierai sulla terra sarà sciolto
anche nei cieli.

℟ Lode a te, o Cristo,

℣ La parola del Vangelo cancelli i miei
peccati.

Credo in un solo Dio, Padre
onnipotente, creatore del cielo e della
terra, di tutte le cose visibili e
invisibili. Ed in un solo Signore Gesù
Cristo, Figlio unigenito di Dio. E nato
dal Padre prima di tutti i secoli. Dio da
Dio, luce da luce, Dio vero da Dio
vero. Generato, non creato, della stessa
sostanza del Padre: per mezzo del
quale tutte le cose sono state create. Per
noi uomini, e per la nostra salvezza
discese dal cielo. (Qui ci si
inginocchia) E per opera dello Spirito
Santo si è incarnato nel seno della
Vergine Maria: e si è fatto uomo. (Ci si
alza) Fu crocifisso per noi; morì e fu
sepolto sotto Ponzio Pilato. E il terzo
giorno è resuscitato, secondo le
Scritture. Ed è asceso in cielo: siede
alla destra del Padre. E di nuovo verrà
nella gloria a giudicare i vivi ed i
morti: ed il suo regno non avrà fine.
Credo nello Spirito Santo, che è
Signore e dà la vita: e che procede dal
Padre e dal Figlio. Egli è adorato e
glorificato insieme al Padre e al Figlio:
ed ha parlato per mezzo dei Profeti.
Credo la Chiesa una, santa, cattolica ed
apostolica. Confesso un solo battesimo
per la remissione dei peccati. Ed
aspetto la resurrezione dei morti. E la
vita + del mondo che verrà. Amen.

∿ Dominus vobiscum.
✠ Et cum spiritu tuo.
∿ Oremus.

∿ Il Signore sia con voi.
✠ E con il tuo spirito.
∿ Preghiamo

OFFERTORIUM (*Ps. 44, 17-18*)
Constitues eos principes super omnem
terram: mèmores erunt nòmini tui,
Dòmine, in omni progènie et
generatione.

Li costituirai princìpi su tutta la terra:
essi ricorderanno il tuo nome, o
Signore, di generazione in generazione.

Suscipe, sancte Pater, omnipotens
æterne Deus, hanc immaculatam
hostiam, quam ego indignus famulus
tuus offero tibi, Deo meo vivo et vero,
pro innumerabilibus peccatis, et
offensionibus, et negligentis meis, et
pro omnibus circumstantibus, sed et
pro omnibus fidelibus Christianis vivis
atque defunctis: ut mihi et illis proficiat
ad salutem in vitam æternam. Amen.
Deus, qui humanæ substantiæ
dignitatem mirabiliter condidisti, et
mirabilius reformasti: da nobis per
hujus aquæ et vini mysterium, ejus
divinitatis esse consortes, qui
humanitatis nostræ fieri dignatus est
particeps, Jesus Christus Filius tuus
Dominus noster: Qui tecum vivit et
regnat in unitate Spiritus Sancti Deus:
per omnia sæcula sæculorum. Amen.

*Il sacerdote, presa la patena con
l'Ostia, l'offre dicendo sottovoce:*
Accetta, Padre santo, Dio onnipotente
ed eterno, questa vittima senza
macchia, che io tuo indegno servo
offro a te, mio Dio, vivente e vero, per
i miei innumerevoli peccati, le mie
offese e le mie negligenze, e per tutti
coloro che mi stanno qui intorno, ma
anche per tutti i fedeli Cristiani vivi e
defunti: affinché a me, e ad essi, questa
offerta procuri la vita eterna. Amen
O Dio, che in modo mirabile creasti
nello splendore della sua dignità la
natura umana, e in maniera ancor più
mirabile le ridesti nuova vita: per il
mistero adombrato da quest'acqua e
questo vino, concedici di essere
partecipi della natura divina di Colui
che si è degnato di partecipare alla
nostra natura umana, Gesù Cristo tuo
Figlio, nostro Signore: che vive e regna
con te nell'unità dello Spirito Santo: per
tutti i secoli dei secoli. Amen.

Offerimus tibi, Domine, calicem
salutaris, tuam deprecantes
clementiam: ut in conspectu divinæ
maiestatis tuæ, pro nostra et totius
mundi salute, cum odore suavitatis
ascendat. Amen.

Poi prende il Calice e l'offre dicendo:
Offriamo a te, Signore, il calice della
salvezza, implorando la tua clemenza:
affinché salga in profumo gradito al
cospetto della tua divina maestà, per la
salvezza nostra e di tutto il mondo.
Amen.

acceptabilemque facere digneris: ut
Corpus, Sanguis fiat dilectissimi Filii
tui Domini nostri Jesu Christi.

che essa diventi per noi il Corpo ed il
Sangue del tuo diletto Figlio il
Signore nostro Gesù Cristo.

Qui pridie quam pateretur, accepit
panem in sanctas ac venerabiles manus
suas, et elevatis oculis in cælum ad te
Deum Patrem suum omnipotentem, tibi
gratias agens, benedixit, fregit,
deditque discipulis suis, dicens:
Accipite, et manducate ex hoc omnes.

*La Consacrazione: durante la quale i
fedeli stanno in ginocchio
profondamente inchinati.*
Egli, la vigilia della sua passione, prese
il pane nelle sue mani sante e
venerabili, ed elevati gli occhi al cielo
a te, o Dio, Padre suo onnipotente,
rendendoti grazie, lo benedisse, lo
spezzò, lo diede ai suoi discepoli,
dicendo: Prendete e mangiatene tutti.

HOC EST ENIM CORPUS MEUM.

QUESTO È IL MIO CORPO.

Simili modo postquam cœnatum est,
accipiens et hunc præclarum Calicem
in sanctas ac venerabiles manus suas:
item tibi gratias agens, benedixit,
deditque discipulis suis, dicens:
Accipite, et bibite ex eo omnes.

Allo stesso modo, dopo aver cenato,
prendendo questo glorioso Calice nelle
sue mani sante e venerabili,
nuovamente rendendoti grazie, lo
benedisse, lo diede ai suoi discepoli,
dicendo: Prendete e bevete tutti.

**HIC EST ENIM CALIX
SANGUINIS MEI,
NOVI ET ÆTERNI TESTAMENTI:
MYSTERIUM FIDEI:
QUI PRO VOBIS ET PRO MULTIS
EFFUNDETUR
IN REMISSIONEM
PECCATORUM.**

**QUESTO È IL CALICE
DEL MIO SANGUE,
DELLA NUOVA ED ETERNA
ALLEANZA:
MISTERO DELLA FEDE:
CHE SARÀ VERSATO PER VOI E
PER MOLTI
IN REMISSIONE DEI PECCATI.**

**Hæc quotiescumque feceritis, in mei
memoriam facietis.**

**Tutte le volte che farete ciò, lo farete
in mia memoria.**

Unde et memores, Domine, nos servi
tui, sed et plebs tua sancta, ejusdem
Christi Filii tui Domini nostri tam
beatæ Passionis, nec non et ab inferis
Resurrectionis, sed et in cælos gloriosæ

Per tale motivo, in memoria, o Signore,
della beata Passione dello stesso Gesù
Cristo tuo Figlio e nostro Signore, della
sua Resurrezione dagli inferi ed anche
della sua Ascensione gloriosa al cielo,

Memento, Domine, famulorum,
famularumque tuarum N. et N.
Et omnium circumstantium, quorum
tibi fides cognita est, et nota devotio,
pro quibus tibi offerimus: vel qui tibi
offerunt hoc sacrificium laudis pro se,
suisque omnibus: pro redemptione
animarum suarum, pro spe salutis, et
incolumitatis suæ: tibi que reddunt vota
sua æterno Deo, vivo et vero.

Communicantes, et memoriam
venerantes, in primis gloriosæ semper
Virginis Mariæ, Genitricis Dei et
Domini nostri Jesu Christi: sed et beati
Joseph eiusdem Virginis Sponsi, et
beatorum Apostolorum ac Martyrum
tuorum, Petri et Pauli, Andreae, Jacobi,
Joannis, Thomæ, Jacobi, Philippi,
Bartholomæi, Matthæi, Simonis, et
Thaddæi, Lini, Cleti, Clementis, Xysti,
Cornelii, Cypriani, Laurentii, Joannis
et Pauli, Cosmæ et Damiani, et
omnium Sanctorum tuorum; quorum
meritis precibusque concedas, ut in
omnibus protectionis tuæ muniamur
auxilio. Per eundem Christum
Dominum nostrum. Amen.

Hanc igitur oblationem servitutis
nostræ, sed et cunctæ familiæ tuæ,
quæsumus, Domine, ut placatus
accipias: diesque nostros in tua pace
disponas, atque ab æterna damnatione
nos eripi, et in electorum tuorum
jubeas grege numerari. Per Christum
Dominum nostrum. Amen.

Quam oblationem tu, Deus, in
omnibus, quæsumus, benedictam,
adscriptam, ratam, rationabilem,

Ricordati, o Signore, dei tuoi servi e
delle tue serve N. e N.
E di tutti i circostanti, dei quali tu
conosci la fede, e di cui ti è nota la
devozione, per i quali ti offriamo, ed
anch'essi ti offrono questo sacrificio di
lode per sé e per tutti i loro cari, al fine
di ottenere la redenzione della loro
anima, la sicurezza e la salute in cui
sperano; essi rivolgono le loro
preghiere a te, Dio eterno, vivo e vero.

Uniti in una stessa comunione
veneriamo anzitutto la gloriosa sempre
Vergine Maria, Madre del nostro Dio e
Signore Gesù Cristo: e veneriamo pure
quella del beato Giuseppe, Sposo della
stessa Vergine, dei tuoi beati Apostoli
e Martiri, Pietro e Paolo, Andrea,
Giacomo, Giovanni, Tommaso,
Giacomo, Filippo, Bartolomeo, Matteo,
Simone e Taddeo, Lino, Cleto,
Clemente, Sisto, Cornelio, Cipriano,
Lorenzo, Giovanni e Paolo, Cosma e
Damiano, e di tutti i tuoi Santi: per i
loro meriti e le loro preghiere concedici
di essere protetti ed aiutati da te in ogni
circostanza. Per lo stesso Cristo nostro
Signore. Amen.

Ecco dunque l'offerta che noi tuoi
ministri, e con noi la tua famiglia tutta,
ti presentiamo: ti preghiamo di
accettarla, o Signore, placato, e di
porre nella tua pace i nostri giorni, di
strapparci dalla dannazione eterna e di
far sì che noi siamo annoverati nel
gregge dei tuoi eletti. Per Cristo nostro
Signore. Amen.

Questa offerta tu, o Dio, degnati di
bene dirla, gradirla, ratificarla, renderla
perfetta e degna di piacerti: in modo

In spiritu humilitatis et in animo
contrito suscipiamur a te, Domine: et
sic fiat sacrificium nostrum in
conspectu tuo hodie, ut placeat tibi,
Domine Deus.

Veni, Sanctificator, omnipotens æterne
Deus: et benedic hoc sacrificium, tuo
sancto nomini præparatum.

Lavabo inter innocentes manus meas:
et circumdabo altare tuum, Domine.

Ut audiam vocem laudis, et enarrem
universa mirabilia tua.
Domine, dilexi decorem domus tuæ, et
locum habitationis gloriæ tuæ.

Ne perdas cum impiis, Deus, animam
meam, et cum viris sanguinum vitam
meam.

In quorum manibus iniquitates sunt:
dextera eorum repleta est muneribus.

Ego autem in innocentia mea ingressus
sum: redime me, et miserere mei. Pes
meus stetit in directo: in ecclesiis
benedicam te, Domine.

Gloria Patri, et Filio, et Spiritui Sancto.

Sicut erat in principio, et nunc, et
semper: et in sæcula sæculorum.
Amen.

Suscipe, sancta Trinitas, hanc
oblationem, quam tibi offerimus ob

In spirito di umiltà e con animo
contrito accogliaci, o Signore: e così
avvenga oggi che il nostro sacrificio al
tuo cospetto ti sia gradito, Signore Dio.

Poi benedice le oblate dicendo:
Vieni, Santificatore, Dio onnipotente
ed eterno: benedici questo sacrificio,
preparato a lode del tuo santo nome.

*Mentre si lava le mani dice: (Salmo 25,
6-12)*
Laverò le mie mani nell'innocenza:
girerò intorno al tuo altare, Signore.

Facendo risuonare la mia lode, e
narrando ogni tuo prodigio.
Signore, amo la bellezza della tua casa:
ed il luogo della tua dimora.

Non perdere con gli empi, o
Dio, la mia anima: e con gli uomini
sanguinari la mia vita.

Poiché essi hanno l'infamia sulle loro
mani, e la loro destra è colma di doni.

Io invece ho una condotta integra:
salvami ed abbi pietà di me.
Il mio piede segue la via retta: ti
benedirò nelle sacre adunanze, o
Signore.

Gloria al Padre, e al Figlio, e allo
Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora, e
sempre: e nei secoli dei secoli. Amen.

Inclinato in mezzo all'altare dice:
Accetta, santa Trinità, questa
oblazione, che noi ti offriamo in

memoriam passionis, resurrectionis, et ascensionis Jesu Christi, Domini nostri, et in honorem beatæ Mariæ semper Virginis, et beati Joannis Baptistæ, et sanctorum Apostolorum Petri et Pauli, et istorum, et omnium Sanctorum: ut illis proficiat ad honorem, nobis autem ad salutem: et illi pro nobis intercedere dignentur in cælis, quorum memoriam agimus in terris. Per eumdem Christum Dominum nostrum. Amen.

∞ Orate, fratres: ut meum ac vestrum sacrificium acceptabile fiat apud Deum Patrem omnipotentem.

℞ Suscipiat Dominus sacrificium de manibus tuis ad laudem et gloriam nominis sui, ad utilitatem quoque nostram, totiùsque Ecclesiæ suæ sanctæ.
S. Amen.

SECRETA

Hòstias, Dòmine, quas nòmini tuo sacràndas offèrimus, apostòlica prosequàtur oratio: per quam nos expiàri tribuas, et defèndi. Per Dominum.

∞ Per omnia sæcula sæculorum.
℞ Amen.

∞ Dominus vobiscum.
℞ Et cum spiritu tuo.
∞ Sursum corda.
℞ Habemus ad Dominum.

memoria della passione, resurrezione ed ascensione di Gesù Cristo, nostro Signore, ed in onore della beata sempre Vergine Maria, del beato Giovanni Battista, dei santi apostoli Pietro e Paolo, di questi e di tutti i santi: affinché questa offerta sia per essi sorgente d'onore, a noi invece dia la salvezza: ed essi si degnino di intercedere per noi nei cieli, poiché di loro facciamo memoria in terra. Per lo stesso Cristo nostro Signore. Amen.

∞ Pregate, fratelli, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito al cospetto di Dio, Padre onnipotente.

℞ Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio, a lode e gloria del suo nome, ed anche per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.
S. Amen.

Le offerte, o Signore, che ti presentiamo, affinché siano consacrate al tuo nome, vengano accompagnate dalla preghiera degli Apostoli, mediante la quale tu ci conceda perdono e protezione. Per il Signore.

∞ Per tutti i secoli dei secoli.
℞ Così sia.

∞ Il Signore sia con voi.
℞ E con il tuo spirito.
∞ In alto i cuori.
℞ Sono rivolti al Signore.

∞ Gratias agamus Domino Deo nostro.
℞ Dignum et justum est.

PRÆFATIO

Vere dignum et justum est, æquum et salutare, Te, Dòmine, suppliciter exorare, ut gregem tuum, pastor æterne, non dèseras: sed per beàtos apòstolos tuos, continua protectiòne custòdias: Ut iisdem rectòribus gubernètur quos òperis tui vicàrios eidem contulisti præesse pastores. Et ideo cum Angelis et Archangelis, cum Thronis et dominatiònibus, cumque omni militia, cœlèstis exèrcitus, hymnum glòriæ tuæ cànimus, sine fine dicentes:

Sanctus, Sanctus, Sanctus, Dominus Deus Sabaoth. Pleni sunt cæli et terra gloria tua. Hosanna in excelsis. Bene + dictus qui venit in nomine Domini. Hosanna in excelsis.

CANONE

Te igitur, clementissime Pater, per Jesum Christum, Filium tuum, Dominum nostrum, supplice rogamus ac petimus uti accepta habeas, et benedicas hæc dona, hæc munera, hæc sancta sacrificia illibata; in primis quæ tibi offerimus pro Ecclesia tua sancta catholica; quam pacificare, custodire, adunare, et regere digneris toto orbe terrarum: una cum famulo tuo Papa nostro N., et Antistite nostro N., et omnibus orthodoxis, atque catholicæ et apostolicæ fidei cultoribus.

∞ Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.
℞ È cosa buona e giusta.

È cosa davvero degna e giusta, conveniente e salutare supplicarti istantemente, o Signore, eterno pastore, affinché non abbandoni il tuo gregge, ma per mezzo dei tuoi beati Apostoli lo custodisca con perpetua protezione; cosicché sia governato da quei medesimi reggitori, che, quali vicari dell'opera tua, hai stabilito che fossero pastori a capo dello stesso gregge. E perciò con gli Angeli ed Arcangeli, con i troni e con le dominazioni e con tutta la milizia dell'esercito celeste cantiamo l'inno della tua gloria, dicendo senza fine:

Santo, Santo, Santo, il Signore Dio degli Eserciti. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Bene + detto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli.

Padre clementissimo, noi ti imploriamo e supplichiamo per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore di accettare e di benedire questi doni, queste offerte, questo santo sacrificio senza macchia; noi te lo offriamo anzitutto per la tua santa Chiesa cattolica: degnati, in ogni parte del mondo, di donarle pace, di proteggerla, di adunarla nell'unità e di governarla, assieme al tuo servo e nostro Papa N., al Vescovo N. e a tutti coloro che, fedeli alla vera dottrina, custodiscono la fede cattolica ed apostolica.

Memento dei vivi: